

## **Linee guida per l'attuazione dell'art. 21 D. Lgs 50/2016 e del Dm. N.14/2018.**

Con l'articolo 21 del D.lgs 50/2016, e con il successivo D.M. n.14/2018 è stato inserito l'obbligo di adozione, approvazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori e biennale degli acquisti, servizi e forniture, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma triennale e il programma biennale sono redatti sulla base di analisi dei bisogni dell'ente ed in particolare individuano le opere da realizzare o i beni e servizi da acquisire, specificando le risorse finanziarie, le priorità e le caratteristiche dei medesimi.

I programmi dei lavori e delle forniture e dei servizi sono redatti ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati. I lavori o i servizi per i quali sia stata già avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo.

Oggetto della programmazione sono i **lavori di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro** e l'acquisizione di **beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro**. Si specifica che, per i lavori di importo stimato pari o superiore a 1.000.000 euro, occorre ai fini dell'inserimento la prodromica approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

I lavori, da avviare nella prima annualità del programma costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Si specifica inoltre che, devono essere inseriti nella programmazione i lavori complessi e gli interventi da realizzare attraverso l'uso della concessione o del partenariato pubblico-privato.

Le **schede - tipo** per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'Allegato I del DM n. 14 del 16 gennaio 2018, sono:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- Scheda C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice dei contratti, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma.

Si rappresenta che, nel caso di acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, le Direzioni Generali competenti tempestivamente ne comunicano l'elenco. La Regione entro il mese di ottobre, provvede a trasmettere, elenco dei servizi e forniture superiori al 1 milione di euro al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Anche nella programmazione biennale di forniture e servizi devono essere indicati quelli che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività la regione invece deve adempiere a quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Le **schede - tipo** per la programmazione biennale dei servizi, forniture di cui all'Allegato I del DM n.14 del 16 gennaio 2018, sono:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni, servizi e forniture previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda B elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi ad un lavoro, riportandone il relativo CUP, ove previsto;
- Scheda C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per i quali si è rinunciato all'acquisizione.

Si specifica che gli importi relativi ai servizi e forniture, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda A della programmazione biennale. Le acquisizioni di forniture e servizi sono comunque individuate da un proprio CUI e sono associate al CUI e al CUP, ove previsto, del lavoro o dell'acquisizione al quale sono connessi.

Successivamente alla adozione, il programma triennale e quello biennale nonché l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale Regionale. Le Direzioni e le altre amministrazioni interessate per competenza possono presentare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione. L'approvazione definitiva del programma triennale e di quello biennale, unitamente all'elenco annuale, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione.

Per quanto sopra indicato si rappresenta, che l'Ufficio Grandi Opere, quale struttura di coordinamento, nelle more della nomina del referente regionale (ai sensi del c.14 dell'art.3 del D.M. n.14 del 16 gennaio 2018), per adempimenti previsti per la redazione del programma triennale dei lavori e quello biennale dei servizi necessita che le Direzioni e gli Uffici Speciali della Regione Campania trasmettano tempestivamente, entro e comunque non oltre il 30 settembre di ogni anno, le schede-tipo previste dal relativo "Regolamento" approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n.14.

Presso ogni Direzione Generale, inoltre, deve essere individuato un Responsabile, referente per la Direzione, che collaborerà in coordinamento con l'Ufficio Speciale Grandi Opere, per gli adempimenti previsti per l'attuazione del D. M. n.14/2018 e dell'art. 21 del D.lgs 50/2016.

La nomina del responsabile va trasmessa all'Ufficio speciale Grandi Opere entro e non oltre il 30 aprile di ogni anno.

La normativa vigente prevede la pubblicazione dell'elenco annuale nel quale vengono individuati tutti quei lavori o servizi il cui avvio ed esecuzione risulta immediatamente fattibile. L'elenco

deve contenere l'indicazione della fonte di finanziamento (fondi europei o risorse statali o da stanziamento di bilancio o da dalla cessione di beni immobili).

Si specifica, inoltre, che le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale dei lavori ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

I programmi triennali di lavori e biennali di beni e servizi possono essere modificati durante il corso dell'anno, previa approvazione della Giunta Regionale, secondo quanto previsto rispettivamente dall'articolo 5, comma 9, e dall'articolo 7, comma 8, del DM del 16 gennaio 2018, n. 14. La Delibera relativa a tale variazione è proposta dalla Direzione Generale o Ufficio Speciale competente *ratione materiae* del lavoro o del servizio.

La Regione Campania in osservanza della normativa vigente è tenuta ad approvare e pubblicare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori e il programma biennale di beni e servizi sulla base di schemi – tipo previsti dal relativo “Regolamento” approvato con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14.

La pubblicazione, presso i siti informatici, di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del Codice, è dovuta per il programma triennale, quello biennale unitamente all'elenco annuale e per il programma biennale approvati preliminarmente in via definitiva, dei loro eventuali aggiornamenti intervenuti nel corso dell'annualità. Si specifica che, la Regione è obbligata a comunicare ai fini della programmazione di cui all'art.21 del D.Lgs 50/2016 anche l'assenza di lavori o di acquisti di forniture e servizi.

Per la pubblicazione del programma dei lavori e dei servizi pubblici, 2018-2020, la regione si avvale del profilo del committente; mentre per la pubblicazione della programmazione degli acquisti per il biennio 2021-2022 e dei lavori per il triennio 2021-2023, nelle more dell'adeguamento della propria piattaforma regionale ai sensi dei commi 2 e 4 dell'articolo 29 del Codice dei Contratti, utilizzerà l'applicativo SCP, presso il sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti.